

Il settimanale della
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



EDITORIALE DI **PIETRO COLAPIETRO**

700 giorni senza contratto 400 giorni targati Giorgia Meloni

Andiamo in stampa con questo iPol con un “traguardo” ben poco invidiabile. Siamo infatti arrivati a 700 giorni di mancato rinnovo contrattuale.

Il traguardo scatta esattamente il 2 dicembre e porta con sé un'altra evidente e incontestabile verità: quasi 400 giorni sono trascorsi sotto l'attuale governo targato Giorgia Meloni che fino ad oggi per la sicurezza ha fatto solo promesse promesse promesse...



ABBIAMO DETTO E RIDETTO QUELLO CHE È SUCCESSO DURANTE L'ULTIMO CONSIGLIO DEI MINISTRI DEDICATO ALLA SICUREZZA: LE CIFRE STANZIATE, PROPORZIONATE AL TASSO DI INFLAZIONE, SONO INFERIORI RISPETTO ALL'ULTIMO CONTRATTO TARGATO MARIO DRAGHI CHE PURE ABBIAMO CONTESTATO E CRITICATO. OGGI PERÒ TUTTI O QUASI - TRANNE IL SILP CGIL - PLAUDONO AL SOLO FATTO DI ESSERE STATI CONVOCATI A PALAZZO CHIGI E RECENTEMENTE SU RAI3, DURANTE UN CONFRONTO TV COL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO WANDA FERRO, MI SONO SENTITO REPLICARE NON SULLE CIFRE E SULLE SCARSE RISORSE - CHE SONO CERTIFICATE E NON SMENTIBILI - MA SUL FATTO CHE MOLTI SINDACATI HANNO O AVREBBERO PLAUDITO ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO.

Beh, noi come sindacato di polizia della Cgil non abbiamo applaudito. Perché i numeri e non le chiacchiere ci dicono che i prossimi aumenti, quando arriveranno, ci “regaleranno” un 5,8 per cento di incremento lordo a fronte di un'inflazione netta a 2 cifre nel biennio 2022-2023 (resta poi da contare il 2024), che nessuna assunzione straordinaria è stata prevista perché sono state finanziate solo quelle ordinarie, che alla chetichella si è deciso di proporre un aumento del tempo di permanenza in sede nelle prime assegnazioni, che nessuna risposta è arrivata in materia di benessere del personale, nuovi diritti e pensioni.

Noi con le lavoratrici e i lavoratori della Polizia di Stato parliamo ogni giorno nelle Questure, nei Commissariati, negli Uffici e nei Reparti. Qualcuno un pò meno. 700 giorni senza contratto e 2.160 giorni senza aver mai sottoscritto il primo accordo per la dirigenza. Complimenti al “nuovo” che avanza. Un nuovo che sa di vecchio.

IL SEGRETARIO GENERALE

No alla destrutturazione della Polizia Scientifica

ESAME CONGIUNTO RICHiesto DAL SILP CGIL AL DIPARTIMENTO:
UN CONFRONTO SERRATO DOVE ABBIAMO ESPRESSO NEI DETTAGLI
E CON ADEGUATE MOTIVAZIONI I MOTIVI DELLA NOSTRA CONTRARIETÀ
ALLE PREVISIONI DELLO SCHEMA DI DECRETO.



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

IL SILP CGIL È CONTRARIO ALLA DESTRUTTURAZIONE DELLA POLIZIA SCIENTIFICA

Schema di Decreto del Ministro dell'Interno adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente il numero e le competenze dei Servizi e delle Divisioni in cui si articola la Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, nonché altre modifiche al D.M. 6 febbraio 2020.

Nella mattina odierna ha avuto luogo, presso il Dipartimento della P.S., la riunione tra l'Amministrazione e le OO.SS., per l'esame – richiesto dal SILP CGIL – del nuovo “Schema di decreto del Ministro dell'Interno adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente il numero e le competenze dei Servizi e delle Divisioni in cui si articola la Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, nonché altre modifiche al D.M. 6 febbraio 2020.”, trasmesso ai sindacati con nota del 25 ottobre u.s..

Per l'Amministrazione era presente il Vice Direttore della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di polizia, i Direttori Centrali e dei Servizi interessati dal provvedimento, e il Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S..

Con il nuovo schema di decreto l'Amministrazione ha inteso, da un lato, ridefinire alcuni ambiti delle competenze che il Servizio Polizia Scientifica assumerà una volta “incorporato” nella Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica, dall'altro, operare un riassetto della distribuzione delle competenze tra le Divisioni che compongono il Servizio Centrale Operativo (SCO) della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato.

Rispetto al testo precedente, le modifiche apportate riguardano, innanzitutto, la IV Divisione del Servizio Polizia Scientifica, che sarà deputata a svolgere, per finalità eminentemente forensi, una serie di compiti di polizia scientifica, puntualmente individuati, che richiedono l'impiego di strumentazioni caratterizzate da un avanzato gradiente di tecnologia.

Per quanto concerne, invece, lo SCO, la ridistribuzione delle competenze prefigurata:

- conferma in capo alla I Divisione la competenza a coordinare e supportare le SISCO e le Squadre Mobili nello svolgimento di investigazioni sui fenomeni di criminalità organizzata endogena di stampo mafioso, anche per quanto concerne il contrasto alle infiltrazioni nel settore dei giochi e delle scommesse legali;
- precisa che la II Divisione espletta l'attività di coordinamento e supporto alle SISCO e alle Squadre Mobili nello svolgimento di investigazioni sulle altre forme di criminalità e che essa assuma il compito (in precedenza assegnato alla III Divisione) di gestire il numero verde attivato per la prevenzione delle mutilazioni genitali femminili;
- stabilisce che la III Divisione garantisce il proprio supporto specialistico e logistico anche alle SISCO e che essa assicuri a queste ultime e alle Squadre Mobili il sostegno per l'impiego, a fini investigativi, di alcune tecnologie particolarmente avanzate e professionalità specialistiche;
- prevede che la IV Divisione assicura il coordinamento e il supporto investigativo in favore delle SISCO e delle Squadre Mobili ai fini dello svolgimento di investigazioni sui fenomeni di maladministration e sui reati di criminalità economica o finanziaria.

In tale contesto, viene anche chiarito che la I, la II e la IV Divisione dello SCO costituiscono servizi centrali della Polizia di Stato a norma dell'art. 12 del D.L. n. 152/1991 e che le medesime Divisioni assolvono anche a compiti di analisi operativa, funzionali all'azione di contrasto nelle materie di rispettiva competenza.

Come SILP CGIL, ferme restando le osservazioni già formulate sul precedente schema di decreto, rispetto alle “innovazioni” apportate nello schema di provvedimento oggetto dell'odierno



esame abbiamo espresso la nostra contrarietà all'esproprio di competenze in danno del Servizio Polizia Scientifica, “colpevole” di lasciare la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato per assurgere, unitamente al Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica e al Servizio per la Sicurezza Cibernetica del Ministero dell'Interno, alla costituenda Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica.

Secondo lo schema di provvedimento l'attività investigativa delle indagini elettroniche – sino a oggi parte integrante e qualificante della Polizia Scientifica – verrà espletata dal Servizio Centrale Operativo, con conseguente passaggio di dotazioni strumentali, di parte del personale, che comunque continuerebbe a svolgere le medesime mansioni di oggi e per il cui transito dovrebbe essere prediletto il criterio della volontarietà.

Con questo schema di decreto si delinea uno stravolgimento della mission del Servizio Polizia Scientifica e dei dipendenti Gabinetti Interregionali e Regionali nel settore delle indagini elettroniche che, sino a oggi – va sottolineato – svolgono una funzione tecnica di supporto generale nel predetto ambito per tutte le articolazioni investigative della Polizia di Stato: SCO, Squadre Mobili, Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica, Polizia di Prevenzione, DIGOS e Commissariati di P.S.

La migrazione di competenze che si intende attuare si palesa come una scelta campanilistica della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato e, per certi versi, punitiva nei confronti della Polizia Scientifica, a cui viene inibita anche la possibilità di svolgere quel compito di supporto sinora svolto, che avrà come effetto una parcellizzazione del settore delle indagini elettroniche tra le Direzioni Centrali a vocazione investigativa e loro articolazioni, con una dispersione di risorse economiche e di dotazioni tecniche, con il rischio di uno scadimento nella qualità e un aggravio di spesa per l'Amministrazione.

Il Servizio Polizia Scientifica continuerà a mantenere le competenze nel settore delle indagini elettroniche, ma per sole finalità forensi: curerà le attività in materia di analisi e comparazioni foniche nonché in materia di analisi e miglioramento di immagini e video; svolgerà attività in materia di analisi di dispositivi elettronici e telematici; curerà la gestione e lo sviluppo del sistema automatico di riconoscimento immagini (SARI); svolgerà attività di digital forensics e accertamenti tecnici di analisi telematica, curerà le attività in materia di sistemi di intelligenza artificiale per applicazioni multimediali e analisi biometriche; curerà l'analisi, il confronto e la ricostruzione dei volti, svilupperà stime antropometriche; svolgerà compiti in tema di impiego delle tecnologie per la stampa 3D per scopi forensi e di georadar.

In conclusione della riunione abbiamo ribadito la nostra contrarietà a questa destrutturazione della Polizia Scientifica, la quale, per storia, autorevolezza, competenze, articolazioni periferiche e organici avrebbe avuto titolo di assurgere a Direzione Centrale a se stante, accrescendone le dotazioni strumentali – anche nel settore delle indagini elettroniche, riducendo così il ricorso ad apparati forniti da ditte esterne da parte di articolazioni di polizia e ottimizzando la spesa pubblica –, nella consapevolezza che le attività tecnico-scientifiche da essa poste in essere, dal sopralluogo di polizia scientifica alla documentazione video/audio/fotografica e agli accertamenti di laboratorio, hanno una valenza probatoria fondamentale e imprescindibile ai fini investigativi e giudiziari.

In aggiunta abbiamo rappresentato l'esigenza, con la costituzione della Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica, di avviare, quanto prima possibile, un tavolo di confronto tra Amministrazione e OO.SS. avente come oggetto le articolazioni periferiche della nuova Direzione, anche alla luce della revisione in corso dell'Atto ordinativo unico. Sarà quello un momento propizio in cui ciascuna parte potrà fornire un contributo di idee e di esperienze utili alla costituzione del naturale processo di integrazione delle due componenti (Polizia Scientifica e Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica), sia sotto il profilo organizzativo che tecnico, individuando anche appropriati percorsi di carriera a livello territoriale sia per i ruoli ordinari sia per i ruoli tecnici, riconoscendo anche a questi ultimi posti di funzione e preposizioni da Primo Dirigente Tecnico. E' altresì ineludibile l'esigenza di procedere a un bilanciamento nelle articolazioni periferiche dei posti di funzione tra la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica, prevedendo un'integrazione delle attuali dotazioni.

Roma, 22 novembre 2023.

LA SEGRETERIA NAZIONALE



ANSA

Silp Cgil, poliziotti senza straordinari pagati da 18 mesi

(ANSA) - ROMA, 23 NOV - "ALLE POLIZIOTTE E AI POLIZIOTTI ITALIANI DA UN ANNO E MEZZO NON VIENE PAGATO LO STRAORDINARIO, MA OVVIAMENTE SONO OBBLIGATI A FARLO, A LAVORARE CIOÈ OLTRE IL NORMALE ORARIO DI LAVORO, PERCHÉ UNA INDAGINE COME UN SERVIZIO ANTIRAPINA O UN INTERVENTO IN ORDINE PUBBLICO NON HANNO LIMITI DI TEMPO". LA DENUNCIA ARRIVA DA PIETRO COLAPIETRO, SEGRETARIA NAZIONALE DEL SINDACATO DI POLIZIA SILP CGIL. "SI TRATTA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIO - DICE COLAPIETRO - RESE IN ECCEDENZA AI LIMITI MENSILI. AD OGGI GLI ULTIMI PAGAMENTI RISALGONO AD APRILE 2022. A DICEMBRE POTREBBE ARRIVARE IL PAGAMENTO DI ALTRI 2 MESI, MAGGIO E GIUGNO 2022. MA RESTEREBBE SEMPRE UN ARRETRATO MOSTRUOSO DI 16 MESI. SI TRATTA DI UNA SITUAZIONE CHE GRAVA SU TUTTE LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DI POLIZIA, IN PARTICOLARE SU COLORO CHE SONO ALTAMENTE OPERATIVI E IMPEGNATI IN PRIMA LINEA. PENSO AI REPARTI MOBILI, AI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE, ALLE SQUADRE CINOFILI, AI NUCLEI ARTIFICIERI E ALLE SQUADRE MOBILI". "SONO - SPIEGA IL SEGRETARIO GENERALE DEL SILP CGIL - OPERATORI SOTTOPOSTI A GRAVOSI PROLUNGAMENTI DELL'ORARIO DI LAVORO ORMAI PER I SERVIZI PIÙ VARIEGATI: DALL'ORDINE PUBBLICO ALL'IMMIGRAZIONE, DALLE MANIFESTAZIONI AD EVENTI DI VARIA NATURA, DALLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL TERRITORIO AI SERVIZI ANTITERRORISMO, FINO ALLE INDAGINI SULLA CRIMINALITÀ DIFFUSA E ORGANIZZATA. L'ELENCO NON FINISCE QUI. SIAMO STANCHI DI ASCOLTARE LE DICHIARAZIONI DEI GOVERNI DI TURNO CHE SULLO STRAORDINARIO FANNO PROMESSE DA MARINAIO E ASSUMONO IMPEGNI CHE NON RIESCONO A MANTENERE". COLAPIETRO SI APPELLA QUINDI ALL'ESECUTIVO AFFINCHÉ "FACCIA IL SUO DOVERE VERSO I SERVITORI DELLO STATO PERCHÉ I SERVITORI DELLO STATO IL PROPRIO DOVERE LO HANNO SEMPRE FATTO E COMINCI DA SUBITO A CORRISPONDERE GLI ARRETRATI DELLO STRAORDINARIO. CERTO NON CON LA PRESA IN GIRO DI PAGARE A DICEMBRE APPENA 2 MESI RISPETTO AD UN 'DEBITO' DI 18 MESI". (ANSA).

**Avvio 225 Corso Allievi Agenti**

NOTA DELL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI - L'ISPettorato delle Scuole della Polizia di Stato ha comunicato che dal 6 dicembre 2023 al 5 ottobre 2024, a cura dell'Istituto per Ispettori di Nettuno, la scuola per il controllo del territorio di Pescara, le scuole allievi agenti di Vibo Valentia, Peschiera del Garda, Caserta, Alessandria, Piacenza, Trieste, Camptobasso, la scuola di Polizia Giudiziaria, Amministrativa ed Investigativa di Brescia e il centro addestramento istruzione professionale di Abbasanta, si svolgerà il "225° corso di formazione per allievi agenti della Polizia di Stato" al corso, della durata complessiva di dieci mesi, prendono parte i vincitori del concorso pubblico per esame e titoli, per l'assunzione di 2.138 unità, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero rafferma annuale in servizio o in congedo. I predetti saranno avviati al corso di formazione unitamente ad altre unità provenienti da scorrimenti di precedenti procedure concorsuali, di un vincitore della procedura di assunzione diretta (familiari di vittime del dovere) e di ex allievi agenti dimessi a vario titolo da precedenti corsi di formazione. In ragione di quanto sopra, al corso in argomento si stima la partecipazione di 2.388 unità. Al riguardo, è stato rappresentato che tutti gli interessati saranno assunti in forza da remoto ed avviati alla frequenza del corso con l'adozione, per circa due settimane, della didattica a distanza, seguita dalla consueta sospensione delle attività formative per le festività natalizie. Gli allievi si presenteranno presso le scuole/istituti e centri di formazione, cui sono stati assegnati, l'8 gennaio 2024.

**Scrutinio per merito
comparativo
per accesso alla qualifica
di sovrintendente riferito
alle vacanze per l'anno 2020**

LA DAGEP HA COMUNICATO CHE È STATO PUBBLICATO SUL PORTALE "DOPPIAVELA" IL DECRETO RELATIVO ALL'OGGETTO, CON IL QUALE SONO STATI DICHIARATI VINCITORI DELLA PREDETTA PROCEDURA N. 1512 DIPENDENTI DEI QUALI N. 5 IN POSSESSO DELL' ATTESTATO DI BILINGUISMO IN LINGUA TEDESCA.

**Il nostro contatore è implacabile
Da oltre un anno e mezzo
siamo senza Contratto**



Contratto non dirigenti SCADUTO da 699 giorni

**E per i dirigenti siamo
a oltre 5 anni senza firma
del primo Accordo**



Contratto dirigenti non sottoscritto da 2160 giorni



SCOPRI LE **CONVENZIONI**
CGIL E SILP CGIL SUL SITO
silpcgil.it



iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: **Massimo Montebove**

Editor: **Salvatore Borzacchiello**

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

Segreteria Nazionale SILP CGIL

Via Palestro 78

00185 Roma

Tel 06.4927111